



# Tasi, l'aumento ci sarà «Manovra a febbraio»

**TRA IMU, Tasi, Tares** avere una casa costa caro e a partire dal 2015 ancora di più. Dal prossimo anno, infatti, si prevede una nuova stangata per i possessori di immobili. Con l'approvazione del bilancio, che dovrebbe arrivare al più tardi a fine febbraio, come annunciato dal vicesindaco Silvia Giannini, verrà approvato anche il rialzo della Tasi di un punto, facendola così passare dall'attuale 3,3 al 4,3 per mille. «Noi approviamo bilanci pluriennali, quindi già l'anno scorso – ricorda – il consiglio comunale aveva deliberato questo aumento». La causa è da attribuire ai tagli che il governo Renzi sta attuando ai danni dei comuni, che la Giannini stima intorno agli 1,5 miliardi a livello nazionale. A questi si aggiunge anche il mancato rifinanziamento «dei 625 milioni, che il Governo aveva messo in campo nel 2014, per compensare il passaggio da Imu a Tasi – spiega la vicesindaco –. Per Bologna erano stati stanziati 17 milioni, ma

non sono stati coperti». Proprio il bonus 'Compensa Tasi' è stato prorogato fino a fine anno: su 3mila famiglie che ne avrebbero diritto, hanno fatto domanda in 150.

**SEMPRE** sul versante tasse, la Giannini ieri ha annunciato la convenzione tra Comune e Consulenti fiscali (Caf, commercialisti e ragionieri), che potranno accedere ai servizi personalizzati del portale Iperbole, della sezione tributi e imposte comunali e alle banche dati dei residenti, per facilitare ai cittadini il pagamento delle tasse. Da ieri, infatti, ci si può recare in un Caf o da un professionista del settore per chiedere di stampare il proprio F24, (il bollettino per il pagamento di Imu e Tasi) e verificare i dati sulla propria condizione fiscale in possesso del Comune, così da modificarla in caso di errore e calcolare il nuovo importo da pagare. La convenzione è pensata soprattutto per chi

non ha accesso alla rete, visto che già da tempo il singolo cittadino può collegarsi al portale e

accedere ai servizi in questione. Per il Comune, l'accordo rappresenta una vera e propria innovazione, che consente una comunicazione orizzontale tra l'amministrazione e i cittadini e costituisce un ulteriore mezzo per la lotta all'evasione: «Con questo sistema si ridurranno i contenziosi per tasse non pagate o importi errati sui bollettini precompilati – dice Mauro Cammarata, direttore del Settore Finanza e Bilancio –. In questo modo si responsabilizza il cittadino, che potrà modificare i propri dati (se errati; ndr) e se questi superano le nostre verifiche li riceveremo e li renderemo definitivi».

**Francesco Pandolfi**

**NUOVA CONVENZIONE**  
**Accordo tra Comune e consulenti fiscali per contrastare l'evasione**



Peso: 20%